

PLAY IN ENGLISH

All'interno del progetto di lingua straniera "PLAY IN ENGLISH", le tre classi quarte del plesso "A. Gramsci" hanno deciso di realizzare uno spettacolo teatrale in lingua inglese che, partendo da situazioni reali, enfatizza il ruolo della pubblicità e spinge al consumo di prodotti non indispensabili.

Il progetto "FAI UN SALTO ... FAI LA DIFFERENZA" ha previsto una programmazione di tipo interdisciplinare coinvolgendo lingua italiana, ed ambientale e scientifica, ed all'immagine, l'ed. musicale e la lingua inglese.

Il progetto ha previsto la visita ad un ipermercato della zona e, dopo un approfondimento dell'argomento in ed. ambientale e scientifica, sul "viaggio degli imballaggi dei prodotti" (dalla loro produzione al loro consumo e il loro riutilizzo attraverso la raccolta differenziata), si è proposto ai bambini di raccontare in un testo la storia di un imballaggio e il suo riutilizzo.

Le storie inventate sono state lo spunto per l'ambientazione dello spettacolo teatrale e della trama.

Nel plesso "A. Gramsci" si è realizzato un unico spettacolo composto da tre scene principali, rispettivamente intitolate: "The publicity", "At the supermarket" e "Separate Collection". Ogni classe ha sviluppato un diverso aspetto della tematica affrontata: il potere della pubblicità, l'ipermercato che spinge il consumatore all'acquisto di prodotti in quantità eccessive e infine la necessità di riciclare i rifiuti che ognuno di noi produce. Le tre classi erano coinvolte contemporaneamente e, a rotazione, recitavano, cantavano o suonavano.

Nel plesso "G. Rodari" una classe ha allestito uno spettacolo sulla salvaguardia dell'ambiente e del suo ecosistema, nonché sull'importanza del riciclaggio dei rifiuti, intitolato "The blue Tree".

L'altra classe quarta, invece, ha scelto di realizzare uno spettacolo in lingua inglese in collegamento con la programmazione di storia: "Il medioevo".

Lo spettacolo intitolato "The princess Matilda" ha affrontato il tema del disagio familiare, attraverso la storia di una principessa (Matilda), che per reagire alla solitudine rifiuta il cibo.

I bambini hanno provato ad immaginare situazioni di vita reale, con l'aiuto di Mr. Brian e dell'insegnante di L2, utilizzando i vocaboli e le strutture conosciute (per presentarsi, per parlare della famiglia, del tempo atmosferico e della routine quotidiana). Alcune situazioni invece sono diventate lo spunto per introdurre nuovi vocaboli e strutture (la casa, le indicazioni stradali, il cibo).

Le insegnante di L2 in collaborazione con Mr. Ayres hanno contribuito ad offrire indicazioni e spunti sull'argomento scelto ed a raccogliere e sviluppare i suggerimenti dei bambini. Hanno presentato le canzoni e i tunes per gli spots pubblicitari.

Le insegnanti di classe hanno contribuito realizzando le scenografie e l'insegnante di ed. musicale ha contribuito realizzando con i bambini le musiche e curando le parti cantate.

L'esperienza è stata interessante ed estremamente coinvolgente. La tecnica scelta per la realizzazione del copione si è basata, in una prima fase sull'improvvisazione e sull'uso spontaneo delle strutture e dei vocaboli che i bambini avevano fino a quel momento assimilato. Naturalmente la presenza di un attore di madrelingua in questa fase è stata essenziale e determinante.

Il teatro ha favorito l'interazione tra parole e gesto e ha stimolato i bambini ad un approccio concreto e operativo alla lingua inglese in un contesto altamente motivante.

I bambini hanno memorizzato dialoghi, canti e filastrocche senza difficoltà, dimostrando di saper riutilizzare il materiale linguistico di cui disponevano.

Le insegnanti di L2

Vincenza Mortellaro
Anna Salciccia